IMU - ISTANZA DI DIFFERIMENTO DEI TERMINI DI VERSAMENTO DELLA PRIMA RATA 2020 DI SPETTANZA COMUNALE A SEGUITO DELLE MISURE EMERGENZIALI COVID-19

(Deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 29 maggio 2020)

Il/la sottoscritto/a, nato/a a, il/..../.., Cod. Fisc.:, residente in, via, n°, telefono/e-mail).....
Indirizzo PEC:.....
In qualità di Titolare della ditta individuale /Legale Rappresentante della Società (denominazione, sede legale e codice fiscale).....

CHIEDE

Il differimento dei termini di versamento della prima rata IMU 2020 (di spettanza comunale) scadente in data 16.06.2020 all'anno 2021, con pagamento ripartito in n..... rate (numero massimo di rate possibili = 4 scadenti in data 31.01.2021, 28.02.2021, 31.03.2021 e 30.04.2021), sulla base di quanto previsto dal Consiglio comunale con deliberazione n. 23 in data 29 maggio 2020, a seguito delle misure emergenziali Covid-19 sulle attività economiche.

La prima rata IMU 2020 oggetto di differimento è solo ed esclusivamente quella relativa ad immobili **direttamente** impiegati in attività produttive, identificate con gli appositi codici ATECO, che hanno subito chiusure ad opera di provvedimenti statali, regionali e locali.

Riferimenti catastali dei fabbricati oggetto di domanda di differimento (indicare, per ciascun fabbricato, foglio, mappale, subalterno e categoria catastale):

Data inizio chiusura attività:.....

Data fine chiusura attività:.....

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

- Di avere subito danni a seguito dei provvedimenti di chiusura delle attività produttive finalizzati a contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19;

- Di non avere coperture assicurative sui danni subiti;
- Di essere in regola con il pagamento dei tributi comunali per le annualità d'imposta dal 2015 al 2019;
- Avere una corrispondenza biunivoca con i codici ATECO delle attività non consentite (soggette al *lockdown*).

NB: In caso di tributo calcolato su fabbricati di categoria catastale D, il differimento dei termini di versamento della prima rata 2020 può operare solo ed esclusivamente sull'IMU di spettanza comunale (corrispondente all'aliquota pari al 3 per mille), mentre sull'IMU di spettanza statale (corrispondente all'aliquota pari al 7,6 per mille) il pagamento va effettuato entro la scadenza ordinaria del 16.06.2020.

Il sottoscritto allega fotocopia di documento di identità in corso di validità

.....
(luogo e data)

Il dichiarante.....
(firma per esteso e leggibile)